

ANGELO LORETONI

Nasce a Spoleto, terzo di cinque figli, in una di quelle sane e antiche famiglie contadine che sono forse la parte più vera e identitaria della nostra comunità. Conseguito a Spoleto il diploma di geometra inizia a Roma, all'Università La Sapienza, il corso di Laurea in ingegneria, ma è costretto ad interromperlo per una gravissima infermità del padre che lo induce ad entrare subito nel mondo del lavoro e a diventare il sostegno fondamentale della numerosa famiglia.

Fattosi rapidamente apprezzare nelle aziende del Gruppo IRI nelle quali si è inserito, compie una significativa carriera in vari ruoli tecnici, gestionali e manageriali, fino ad assumere la qualifica di dirigente. Le missioni affidategli lo portano spesso lontano dalla sua città e, si può dire, in quasi tutte le aree geografiche ed economiche del mondo, particolarmente in Africa e in Medio Oriente. Passato poi ad altri gruppi primari industriali italiani, gli vengono affidate nuove competenze nel settore commerciale, con lo scopo di individuare, preventivare, negoziare, acquisire e anche gestire contratti di grandi opere, sia nel campo delle infrastrutture che in quello petrolifero.

Queste incombenze lo portano a contatto con molte autorità di vertice, sia amministrative sia di governo, dei Paesi interessati, in modo particolare della Libia, dove ha vissuto lungamente. Conoscitore di più lingue straniere, ha maturato una vasta esperienza tecnica, organizzativa, commerciale, contemporaneamente acquisendo una profonda consapevolezza delle dinamiche economiche non meno che delle realtà culturali e dei diversissimi costumi di tanta parte del mondo contemporaneo. Dai primi anni 2000 rientra sempre più spesso a Spoleto fino a ritornare in pianta stabile nella sua amatissima casa di San Silvestro, punto di riferimento anche per i suoi figli, entrambi affermatosi nelle loro attività. Cessata l'attività professionale, con lo spirito, la tenacia, l'entusiasmo e anche l'umiltà che lo contraddistinguono, ha voluto mettersi al servizio di Spoleto e dell'Umbria candidandosi a Sindaco.

Dopo le elezioni amministrative del 2009 ha deciso, nel grande rispetto di quel 47% degli spoletini che lo hanno votato, di dedicare, come consigliere a tempo pieno, questa stagione della sua vita alla rinascita della città con tutto quello che è il suo patrimonio migliore: l'onestà, la libertà da ogni pressione, la conoscenza degli uomini e delle cose, l'amore per le sue radici e per la terra, che ama percorrere con gli amici nelle lunghe camminate mattutine, la capacità di guardare al futuro con cognizione di causa e una riserva inesauribile di energia e ottimismo.